



## SPENDING REVIEW: LICENZIAMENTI, RIDUZIONE DEI SALARI, TAGLI DELLO STATO SOCIALE

Con il decreto legge 95/2012 (spending review) un altro importante passo è stato fatto verso il baratro dell'impoverimento generalizzato, infatti in questa manovra si prevedono:

- **MIGLIAIA DI LICENZIAMENTI** sia nel settore pubblico (con la revisione delle piante organiche) che nel settore privato con la liquidazione delle società che lavorano per la pubblica amministrazione e sono di proprietà di enti pubblici locali e nazionali;
- l'ulteriore **DEGRADO DEI SERVIZI PUBBLICI** sia con la liquidazione delle società che erogano servizi per conto delle amministrazioni pubbliche che con i pesanti tagli alle risorse degli enti locali, delle scuole e delle università;
- la **DEVASTAZIONE** della **SANITA' PUBBLICA**, riduzione dei posti letto, difficoltà di accesso alle cure e taglio dei farmaci del servizio sanitario nazionale;
- la **RIDUZIONE DEI SALARI** per dipendenti pubblici e delle società private di proprietà dell'amministrazione pubblica.

Così - dopo l'allungamento dell'età pensionabile e la riduzione delle pensioni votata a dicembre, una serie di manovre di riduzione della spesa sociale ed aumento delle tasse (dall'IMU sulla prima casa alle accise della benzina) che si susseguono da dicembre ad oggi, la riduzione dei già scarsi interventi di sostegno al reddito per i disoccupati e la libertà di licenziamento individuale - con la spending review il governo PD-PDL-UDC-FLI-API continua a trasferire risorse e redditi dalle tasche esauste di lavoratrici e lavoratori alla voracità di banche e speculatori.

Si dirà che ciò è inevitabile per salvarci dalla "crisi del debito pubblico" eppure queste manovre hanno prodotto al 16 luglio 2012 un nuovo record del debito pubblico (secondo le dichiarazioni della banca d'Italia) e uno spread che era a 575 punti quando Monti è stato chiamato da Napolitano come salvatore della patria (novembre 2011) e oggi è a 480 punti e tende a crescere.

Quindi manovre recessive, miseria e degrado per chi vive del proprio lavoro non hanno alcun effetto benefico reale (ammesso e non concesso che salvare i conti sia più importante che salvare donne e uomini di ogni età) e, come nel caso della spending review, lo stesso governo nella sua relazione tecnica non sa quantificare i risparmi che il provvedimento produrrà sul bilancio pubblico.

Ma allora qual è il vero scopo di tutto ciò? forse semplicemente impoverire la popolazione per favorire i progetti di sfruttamento del capitale finanziario e degli speculatori di ogni risma. Del resto Monti lavorava per la Goldman Sachs banca d'affari americana fra le principali responsabili della speculazione sui debiti degli Stati europei.

Riteniamo che è maturo il tempo di prendere in mano la situazione e attivare una mobilitazione di lavoratrici e lavoratori e dei cittadini e le cittadine contro queste manovre, il governo Monti ed i partiti che lo sostengono.

Per questo ti invitiamo a contattarci in qualunque forma per avere informazioni o offrire il tuo contributo, a venire in piazza per mobilitarci insieme e a contribuire autonomamente alle iniziative di lotta.



 [rsu@informatica.aci.it](mailto:rsu@informatica.aci.it) / [info@autorganizzati.org](mailto:info@autorganizzati.org)

 <http://twitter.com/nospendreview>